

# Rea, Starnone, Pascale con un immortale di Francia

Ospiti illustri al festival Salernoletteratura. La star è Laferrière, haitiano naturalizzato canadese

Salerno come Mantova, con il Festival della letteratura che entra nel vivo. Uno degli appuntamenti più attesi è quello di stasera, alle 21, in Largo Barbuti. Durante un incontro intitolato «La vita come romanzo» si confronteranno Domenico Starnone, autore di *Lacci* (Einaudi) e Diego De Silva. Da una trentina d'anni Starnone è uno dei più eminenti narratori italiani. Da *Ex cattedra* (1987) in poi, sono memorabili i suoi libri che raccontano il mondo della scuola, dove ha a lungo insegnato, e dai quali egli stesso ha tratto soggetto e sceneggiatura per film di successo come «La scuola» di Daniele Luchetti e «Auguri professore» di Riccardo Milani. Vincitore nel 2000 del Premio Strega con lo straordinario *Via Gemito*, negli ultimi anni ha prodotto altri romanzi bellissimi indagando con inconfondibile finezza temi universali come l'amore, la famiglia, la vita di coppia, il sesso, la paura della morte. E molte volte si è ipotizzato che sia lui la misteriosa scrittrice Elena Ferrante, voce che lo stesso Starnone ha però decisamente smentito.

Prima di lui, alle 20 al Tempio di Pomona, c'è Dany Laferrière, autore di *Tutto si muove intorno a me* (66thand2nd) e di *Il paese senza cappello* (nottetempo). Conduce Marie Hélène Laforest. Giornalista, sceneggiatore

e autore radiofonico, Laferrière è il primo scrittore haitiano, naturalizzato canadese, eletto tra gli immortali dell'Accademia di Francia. Vincitore, tra gli altri, del prestigioso Prix Médicis, è considerato uno dei più importanti esponenti della letteratura francofona.

E ancora, alle 12.30, incontro con la scrittrice diciassettenne Alice Ranucci, autrice di *In silenzio nel tuo cuore* (Garzanti). Conduce Francesco Paolo Maria Di Salvia. Il mondo degli adolescenti romani, tra paure, eccessi e angherie, tutto raccontato in prima persona e senza censure. Un caso editoriale, il debutto di un'autrice di diciassette anni.

Non poteva mancare Napoli come argomento di conversazione, che si svolgerà alle 22 tra Antonio Pascale, autore di *Non scendete a Napoli. Controguida appassionata della città* (Rizzoli) e Silvio Perrella, autore di *Doppio scatto. La città nascosta* (Bompiani). Conduce Clotilde Baccari Cioffi.

Un altro grande scrittore napoletano, Ermanno Rea, sarà invece protagonista alle 11.30 al Palazzo Sant'Agostino. Infine, alle 24, al Bar Cibarti, «La rinuncia del papa, le verità della Bibbia», reading-performance di Sergio Claudio Perroni, autore di *Renuntio vobis* (Bompiani), con Amleto De Silva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Qui a fianco, Ermanno Rea. Sotto, Dany Laferrière. Entrambi saranno protagonisti al Festival Salernoletteratura con incontri che si terranno oggi.

